

## LINEE GUIDA OPERAZIONI DI SCRUTINIO

### Subito dopo il voto (7 aprile 2022)

- Verificare immediatamente il numero dei votanti (desunti dagli elenchi debitamente firmati) e verbalizzarlo;
- **verificare il quorum: le elezioni sono valide quando ha votato almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto (elettorato attivo).**

Esempio:

nel caso in cui l'elenco degli elettori aventi diritto al voto sia pari a n. 125 dipendenti, il quorum è raggiunto solo nel caso in cui abbiano votato almeno n. 63 elettori  $[(125:2) +1]$ ; nel caso in cui l'elenco degli elettori aventi diritto al voto sia pari a n. 126 dipendenti il quorum è raggiunto solo nel caso in cui abbiano votato almeno n. 64 elettori  $[(126:2) +1]$

#### **NOTA BENE:**

- **Si ribadisce che in caso di mancato raggiungimento del quoziente richiesto non si deve procedere alle operazioni di scrutinio e le elezioni vengono ripetute entro 30 giorni. Non è ammessa la presentazione di nuove liste. Qualora non si raggiunga il quoziente richiesto anche nelle seconde elezioni, l'intera procedura è attivabile nei successivi 90 giorni.**
- Vista la sospensione tra la fine della votazione e l'inizio dello scrutinio assicurarsi della conservazione dell'urna e della sorveglianza del luogo ove essa è contenuta.

### Durante lo scrutinio (8 aprile 2022)

- le operazioni di scrutinio sono pubbliche, chiunque può assistervi senza però interferire;
- accertarsi che il numero dei votanti (risultante dall'elenco firmato) corrisponda alle schede votate e verbalizzare il tutto;
- accertarsi che le urne non contengano segni di manomissione ovvero si trovano nelle stesse condizioni di quando sono state chiuse;
- accertarsi che nei pressi dell'urna non vi siano penne, matite, ecc. e che non ci siano persone che possano toccare le schede prima della verifica del voto;
- lo scrutatore CSA deve stare tra coloro che aprono le schede e comunque in posizione utile per verificare l'apertura delle stesse;
- un delegato CSA o un incaricato di fiducia deve seguire lo spoglio e riportare, a mano a mano, i risultati utilizzando (facendone copia) l'apposito Modello;
- nello scrutinio dovrà prendersi nota: a) dei voti validi espressi a favore di ciascuna lista; b) delle preferenze valide espresse per ogni candidato di ciascuna lista; c) delle schede bianche; e) delle schede nulle. Tutte le operazioni dovranno essere riportate e riepilogate nel verbale, comprese eventuali contestazioni intervenute durante lo scrutinio;
- alla fine dello spoglio confrontare i risultati rilevati dal delegato con quelli riportati dal verbale e in caso di incongruenze chiederne la verifica;

- nel caso di più seggi la Commissione elettorale deve riepilogare i risultati dei vari scrutini, trascrivendoli in un apposito verbale, sottoscritto dai presidenti di seggio e da almeno 2 scrutatori;
- pretendere una copia del verbale oppure farsi vistare dal Presidente di seggio elettorale i nostri risultati rilevati per evitare successive manomissioni del verbale stesso.

### Al termine dello spoglio

- Occorrerà procedere all'assegnazione dei seggi:

- è necessario calcolare il relativo quorum prendendo a base del calcolo il numero dei votanti e quindi ripartire i seggi facendo riferimento ai voti validi riportati da ogni singola lista.

In sintesi:

- 1) il numero dei seggi (che corrisponde al numero dei componenti la RSU) è fissato dall'Accordo quadro del 7 agosto 1998 o dagli accordi integrativi di comparto - accordo integrativo del 22 ottobre 1998 relativo all'ex comparto Regioni ed Autonomie locali per le Amministrazioni ricomprese nel comparto Funzioni Locali - in base al numero dei dipendenti;
- 2) il quorum per l'attribuzione dei seggi si calcola in base al numero dei dipendenti elettori che hanno espresso il voto (ovvero votanti cioè schede valide, più schede bianche, più schede nulle);
- 3) i seggi si ripartiscono tra le liste sulla base dei soli voti validi che le stesse hanno ricevuto (sono ovviamente escluse le schede bianche e nulle in quanto non attribuibili). A questo fine si deve tenere conto dei voti ottenuti dalla lista e non della somma delle preferenze ai candidati della stessa.

#### Esempio:

caso di una Amministrazione che abbia n. 124 dipendenti e quindi i seggi da attribuire siano n. 3, e si siano recati a votare n. 119 elettori (votanti):

**CALCOLO DEL QUORUM:** il quorum si calcola dividendo il numero dei votanti (n. 119) per il numero dei seggi da ripartire (n. 3) e cioè  $119 : 3 = 39,666 = \text{QUORUM}$

**La norma non prevede alcun arrotondamento per difetto o per eccesso e quindi il numero del quorum va utilizzato con i suoi decimali.**

- Solo dopo avere ripartito i seggi tra le liste, la Commissione Elettorale li attribuisce sulla base dei voti di preferenza ottenuti dai candidati delle liste che hanno conseguito i seggi, al fine di proclamare gli eletti.

- A parità di preferenza dei candidati vale l'ordine interno della lista. Si rammenta che si può esprimere la preferenza per un solo candidato della lista nelle Amministrazioni fino a 200 dipendenti. Oltre 200 dipendenti è consentito esprimere la preferenza a favore di due candidati della stessa lista.

- In caso di parità di voti riportati da liste diverse o di parità di resti tra le stesse, i seggi vengono attribuiti alla lista che ha ottenuto complessivamente il maggiore numero di preferenze.

Il regolamento elettorale non chiarisce il caso in cui si verificano contestualmente parità di voti alla lista e parità di preferenze ai candidati. Per evitare che i seggi non vengano attribuiti, la

Commissione Elettorale, facendo riferimento ai principi generali dell'ordinamento, potrebbe risolvere la parità a favore della lista il cui candidato sia più anziano anagraficamente e, nel caso in cui anche l'età coincida perfettamente, secondo l'ordine dei candidati all'interno della lista. - Nel caso in cui non sia possibile l'attribuzione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi), è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candidato di altra lista.

Esempio:

Avanti diritto al voto: 1250 – Votanti: 1140 – Seggi RSU da assegnare:15

QUORUM: 1140:15 = 76

lista	voti ottenuti	quorum	seggi assegnati	resti
A	455	76	5	75
B	280	76	3	52
C	340	76	4	36
D	65	76	0	65

Essendo stati assegnati 12 seggi (5 + 3 + 4) sui 15 componenti da eleggere, mancano ancora 3 seggi da assegnare alle liste con i maggiori resti; si otterrà quindi la seguente situazione definitiva:

lista	seggi assegnati	seggi dai resti	totale seggi assegnati
A	5	1	6
B	3	1	4
C	4	0	4
D	0	1	1

- affiggere immediatamente i risultati davanti al seggio elettorale e in bacheca (darne la più ampia diffusione);
- inviare immediatamente alla Segreteria Nazionale CSA i risultati finali.